

## INDICE

-	PREMESSA	pag. 2
-	MONITORAGGIO IN ITINERE SERVIZI/ PROGETTI ANNO 2008	pag. 6
-	AREA DOMICILIARE	pag. 6
-	AREA DOMICILIARE: SERVIZIO DOMICILIARE DI CURE INTEGRATE ADI	pag. 11
-	AREA SOCIO-EDUCATIVA	pag. 14
-	AREA TELESOCCORSO	pag. 17
-	AREA INTERVENTI COMPLESSI	pag. 19
-	CONCLUSIONI	pag. 24
-	ALLEGATO 1 ELENCO GENERALE SERVIZI/PROGETTI	pag. 26
-	ALLEGATO 2 ELENCO SERVIZI/PROGETTI AREA DOMICILIARE	pag. 33
-	ALLEGATO 3 TABELLE da 1 a 7 AREA DOMICILIARE	pag. 36
-	GRAFICI AREA DOMICILIARE	pag. 41
-	ALLEGATO 4 ELENCO SERVIZI AREA SOCIO-EDUCATIVA	pag. 44
-	ALLEGATO 5 TABELLE da 1 a 7 AREA SOCIO EDUCATIVA	pag. 46
-	GRAFICI AREA SOCIO-EDUCATIVA	pag. 51
-	ALLEGATO 6 ELENCO SERVIZI AREA TELESOCCORSO	pag. 54
-	ALLEGATO 7 da 1 a 3 TABELLE AREA TELESOCCORSO	pag. 55
-	GRAFICI TELESOCCORSO	pag. 57
-	ALLEGATO 8 ELENCO SERVIZI/PROGETTI AREA INTERVENTI COMPLESSI	pag. 58
-	ALLEGATO 9 TABELLE AREA INTERVENTI COMPLESSI	pag. 62
-	GRAFICI AREA INTERVENTI COMPLESSI	pag. 67
-	ALLEGATO 10 TABELLA GENERALE	pag. 68
-	GRAFICI TABELLA GENERALE	pag. 69
-	ALLEGATO 11 RIEPILOGO SERVIZI/PROGETTI PER COOPERATIVA	pag. 71

A cura di:  
Ufficio Coordinamento/Monitoraggio  
Resp. Angela Piccione  
Referente raccolta dati Rita Ascolese

## ***REPORT SERVIZI/PROGETTI ANNO 2008***

### **PREMESSA:**

Il lavoro di seguito presentato si propone di fornire una sintesi generale di tutti i progetti e servizi affidati al Consorzio Gesco nell'anno 2008. La raccolta dati è stata realizzata sia attraverso la Banca Dati predisposta dal Consorzio, attiva dal mese di novembre 2003, sia attraverso una rilevazione con schede predisposte secondo obiettivi definiti.

Attraverso il sistema di monitoraggio è possibile compiere la rilevazione quantitativa dei dati, sia quotidiana sia periodica, finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche della popolazione-bersaglio, delle risorse umane impiegate e al miglioramento delle attività erogate.

Al fine di verificare periodicamente se il progetto sta raggiungendo il suo target, se è conforme alle richieste del capitolato e se ci sono delle criticità che in itinere possono essere risolte, sono elaborati e consegnati alle cooperative i report trimestrali dei dati concernenti l'utenza, gli operatori, il tipo di prestazioni erogate e le attività dell'organizzazione del progetto.

Nel periodo di durata del servizio/progetto è effettuata anche la valutazione dello stesso attraverso l'indagine della soddisfazione dell'utenza. Alla conclusione di ogni servizio è, invece, redatto l'elaborato finale, il cui contenuto ha come obiettivo un'analisi dei punti di forza e di criticità del progetto così come sono emersi in itinere ed è presentato e consegnato all'Ente appaltante ed alle cooperative affidatarie.

Con riferimento alla metodologia citata in precedenza, emerge che i servizi/progetti monitorati nell'anno 2008 sono stati **111** di cui: **101** sono operativi e sono monitorati in itinere; un totale di **10** servizi/progetti sono stati aggiudicati ma non ancora operativi nell'anno di riferimento.

Dei 101 progetti monitorati: **63** sono stati definiti “*Servizi*” ovvero hanno una durata che supera un anno e sono caratterizzati dalla continuità; **38** sono stati definiti “*Progetti*”, ovvero, quelli che hanno una durata media annuale.

Riteniamo opportuno fare un’ulteriore distinzione sul totale dei servizi/progetti sopra citato poiché una gara di appalto può contenere più progetti, inoltre, in alcuni casi si tratta di strutture che appartengono al Consorzio. Pertanto, il totale degli appalti nel corso dell’anno 2008 risulta essere **99**.

Nell’Allegato n°1 è possibile esaminare l’elenco sia dei servizi sia dei progetti affisati alle Cooperative. E’ stato, inoltre, specificato quali sono i servizi/progetti inclusi in un unico appalto. Infine, nell’elenco sono indicati (nella colonna note) i progetti terminati durante l’anno 2008, quelli prorogati al 2009 e quelli terminati e riavviati con un nuovo appalto. Le date di inizio, fine e proroga saranno invece specificate nell’elenco dei servizi/progetti distinti per area.

Il numero di 99 appalti monitorati nel 2008 si riferisce sia agli appalti aggiudicati nell’annualità 2008, sia a quelli aggiudicati nelle annualità precedenti che sono ancora in corso durante l’anno di riferimento. Invece, le gare di appalto a cui il Consorzio ha partecipato nell’anno 2008, come si evince dalla seguente tabella, sono **60**. Tra queste: **27** hanno avuto esito positivo; **20** hanno avuto esito negativo, mentre, al 31/12/2008, **6** risultano in corso, ovvero il cui esito è ancora sconosciuto.

<b>GARE ESPLETATE</b> <i>nel corso dell’anno 2008</i>	
ESITO POSITIVO	27
ESITO NEGATIVO	20
ANNULLATE	3
ESCLUSI	4
IN CORSO	6
<b>TOTALE GARE</b>	<b>60</b>

In riferimento al tipo di finanziamento, risulta che i servizi/progetti sono stati finanziati prevalentemente con fondi della legge 328/00; significativo risulta essere anche il finanziamento proveniente dall' ASL NA 1.

Il dettaglio della distribuzione in valore assoluto è possibile osservarlo nella tabella seguente:

<b><i>DISTINZIONE APPALTI PER TIPO DI FINANZIAMENTO</i></b>			
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>N° APPALTI</b>	<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>N° APPALTI</b>
Agenzia Nolana	1	Comune di Giugliano	1
Ambito N3	1	Comune di Maddaloni	1
Ambito S1	1	Comune di Marano	1
ASL AV 1	1	Comune di Ravello	1
ASL AV 2	3	Comune di Ercolano	1
ASL CE 1	1	L. 309/90	3
ASL NA 1	13	L. 328/00	50
ASL NA 2	1	L. 45/99	4
REGIONE CAMPANIA Azione 2 Ormel	1	Regione Campania	2
Comune di Napoli	7	Strutture Gesco	1
Comune di Boscoreale	4		
<b>TOTALE</b>			<b>99</b>

In questo report 2008, i servizi/progetti monitorati sono stati raggruppati in macro aree definite:

- **Area "Domiciliare"**: sono monitorati tutti i servizi/progetti che si riferiscono all'area dell'assistenza in generale;
- **Area "Socio-educativa"**: per quest'area sono monitorati servizi/progetti che si riferiscono a strutture e centri diurni la cui utenza è composta da minori;
- **Area "Telesoccorso"**: in quest'area sono compresi tutti quei servizi/progetti di teleassistenza e telecontrollo funzionanti attraverso la centrale operativa di Gesco;
- **Area "Interventi Complessi"** in quest'area sono inseriti quei servizi/progetti che costituiscono delle micro aree (dipendenza, salute mentale, immigrazione, inserimento lavorativo, altri servizi/progetti) e che risultano essere eterogenei per target, prestazioni offerte, equipe di lavoro impiegata.

Le cooperative coinvolte sono in totale **26** e sono le seguenti:

*Accaparlante, Aleph Service, Alisei, Anchise, Archè Coop, Casba, Dedalus, Etica, Eva Onlus, Gea, Gesco Servizi, Girasole, Il Calderone, Iskra, Isoar, La Gioiosa, L'Aquilone, L'isola che non c'è, L'uomo e il legno, Novella Aurora, Oltre il Lavoro, Pianeta Terra, Prisma, Raggio di sole, Studio Erresse, Terra e libertà.*

Le cooperative o le associazioni in ATI o Partenariato sono **28**:

*Aias Avellino onlus, Agaphantus Ass. ne, Aima Ass. ne, Bricolage Coop, Camper Coop, Cosmopolitan Coop, Dus Piccola cooperativa sociale, Elios Coop, Fondazione Affidò Onlus, Icaro Consorzio, Il Pioppo Ass. ne, Il Sollievo Ass. ne, Incontrarci Ass.ne, Iride, L'Arca onlus, L' Onda, Nuove risposte Coop, Progresso Onlus, Progetto Famiglia Ass.ne, Pronto solidarietà sociale Onlus Ass. ne, Punto & a Capo Coop, Riabilia, Rinascita e sviluppo Coop, Sid Coop, Sisifo Consorzio, Skugnizza Coop, Tecnogreen, Zero in condotta.*

[Allegato: n. 1 elenco completo servizi/progetti](#)

## **MONITORAGGIO IN ITINEREE SERVIZI/PROGETTI ANNO 2008**

Il seguente paragrafo descrive i dati concernenti i servizi/progetti dell'anno 2008 suddivisi secondo le macro aree definite in precedenza e la cui elaborazione in tabelle e grafici è presentata negli allegati acclusi.

### *Area Domiciliare*

I servizi/progetti inclusi in questa area appartengono alle seguenti tipologie: assistenza domiciliare handicap, assistenza domiciliare anziani, assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare minori, integrazione scolastica, assistenza scolastica specialistica, tutoraggio, centro sociale polivalente anziani, centro diurno e centro socio-educativo per disabili, baby-care, centro socializzazione anziani.

In totale sono stati monitorati **46** servizi/progetti per l'anno 2008 distribuiti sui seguenti territori: Ambito A1 (Antenna sociale Mirabella Eclano BN), Ambito A2 (Alta Irpinia), Ambito C1 Maddaloni, Ambito Marmo Melandro (Picerno capofila) Ambito N13 (Penisola Sorrentina, Isola di Capri), Ambito N17 (Portici, Torre Annunziata, San Sebastiano), Ambito N3 (Ischia Capofila), Ambito S1 (Scafati), Ambito S4 (Padula, Sala Consilina, Atena Lucana, Pertosa, Salvitelle, Auletta, Caggiano, Petina), Asl Avellino 1, Asl Avellino 2, Comune di Boscoreale, Comune di Castellammare e Pimonte, Comune di Cava de' Tirreni, Comune di Lacco Ameno, Comune di Rionero (Basilicata), Comune di Serrara Fontana, Comune di Ercolano, Comune di Giugliano, Comune di Gragnano, Comune di Marano, Comune di Napoli, Comune di Pompei (Allegato 2).

I dati presentati nei report strutturati per quest'area, sono stati elaborati secondo una macro distinzione tra servizi e progetti. Per ognuno di questi sono stati rilevati i seguenti dati: il totale dell'utenza in carico, suddivisa per genere e per fascia d'età, il totale dei contatti e il totale delle scuole coinvolte. Invece, in riferimento all'intera Area Domiciliare è stata rilevata la distribuzione degli utenti sul territorio e le relative cooperative che li hanno presi in carico.

I dati includono anche la descrizione degli operatori per i quali è stato usato lo stesso criterio di suddivisione degli utenti, quindi: il totale degli operatori distinto

per ogni servizio e per ogni progetto; la distribuzione per genere, fascia d'età e tipo di figura professionale; tipo di contratto di lavoro; l'appartenenza alla cooperativa come socio o come nuova assunzione. Sull'intera area è stata descritta la distribuzione di operatori sul territorio e le rispettive cooperative di appartenenza.

Servizi: per quest'area ne sono monitorati in itinere **24**. Si tratta di servizi di lunga durata tra cui:

- 6 alla data di scadenza sono stati prorogati fino all'anno 2009;
- 3 sono terminati nel 2008 ma riavviati nello stesso anno con un nuovo appalto;
- 3 sono terminati e riavviati con un nuovo appalto nel 2009;
- 2 sono terminati definitivamente.

Rispetto al dato anagrafico, su un totale di **2098** utenti in carico, l'utenza risulta essere costituita per lo più da donne. Rispetto alla distinzione per fasce d'età, tra le femmine risultano prevalere anziani che rientrano nella fascia "> di 65 anni"; tra i maschi, invece, prevalgono adolescenti e preadolescenti che rientrano nella fascia "11-20 anni". Per il dettaglio della distribuzione dell'utenza per singolo servizio si rimanda all'Allegato 3 tabella 1, dove non è stato inserito il totale di colonna, poiché in alcuni casi si tratta di utenza appartenente ad uno stesso servizio che si ripete con un secondo appalto nello stesso anno. Pertanto il totale non sarebbe veritiero. Il totale di utenti esatto è inserito nell'Allegato 3 tabelle 2 e 3.

Per alcuni servizi è stato possibile rilevare anche il numero di utenti che durante l'anno hanno sospeso i servizi. Tra quelli rilevati, 60 risultano gli utenti non più in carico tra cui: 7 hanno rinunciato, 46 sono deceduti, infine, 7 sono trasferiti in altri territori. Oltre il numero di utenti, dall'allegato 3 tabella 1 si può evincere anche il numero di contatti. Questo tipo di utenza viene definita "indiretta" o perché è stata solo contattata ma non inserita nel servizio oppure, nel caso dei centri socio educativi, ha frequentato una sola attività laboratoriale senza esser stata presa in carico. Nei servizi rileviamo circa 700 contatti.

Per i servizi che coinvolgono le scuole, come l'Assistenza scolastica specialistica, ci sembra utile distinguere anche il dato sul tipo di scuola frequentata. Nella seguente

tabella sono rilevati i dati del “Servizio di Assistenza scolastica specialistica” per il Comune di Napoli rispetto alle due annualità: anno scolastico 2007/08 e 2008/09.

<b>DISTRIBUZIONE UTENZA PER SCUOLE FREQUENTATE</b>					
<b><i>DENOMINAZIONE PROGETTO</i></b>	<i>MATERNA</i>	<i>ELEMENTARE</i>	<i>MEDIE</i>	<i>SUPERIORI</i>	<i>TOT</i>
Assistenza Specialistica Scolastica (NA) fino a giu. '08	9	37	29	8	<b>83</b>
Assistenza Specialistica Scolastica (NA) da sett. '08	-	14	-	13	<b>27</b>

Per ciò che concerne invece l'equipe di operatori impiegati sui servizi, rispetto al dato anagrafico, su un totale di **521** operatori impiegati, la maggior parte risulta essere composta da donne mentre la fascia d'età prevalente è quella compresa tra “31-40 anni”. Tra le figure professionali emergono principalmente gli Assistenti Materiali oppure Operatori Socio Assistenziali e, anche se in misura minore, gli Educatori professionali. Dal dato sull'istruzione scolastica emerge una prevalenza di operatori con diploma di scuola superiore.

Rispetto alla distinzione degli operatori per tipo di contratto, il 60.27% possiede un contratto CCNL, mentre il 38.96% ha un Contratto Atipico. Inoltre rileviamo che tra gli operatori 118 risultano essere soci delle cooperative di appartenenza (Allegato 3 tabella 7).

Progetti: per quest'area ne sono monitorati in itinere **22**. Si tratta di progetti con una durata annuale, anche se ben 6, tra questi, hanno usufruito di proroghe fino all'anno 2009; inoltre 3 progetti sono finiti e riavviati con un nuovo appalto nel 2009; 1 è terminato e riavviato con un nuovo appalto nel 2008; 8 sono invece terminati definitivamente.

Rispetto al dato anagrafico, si osservano le stesse caratteristiche dell'utenza rilevata per i servizi. Su un totale di **715** utenti, prevale, anche in questo caso, l'utenza femminile con un'età compresa nella fascia “> di 65 anni”, mentre tra i maschi prevale la fascia di età “< 10” e “11-20”. Le fasce intermedie “21-40” e “41-60”, invece, risultano totalizzare un minor numero di utenti. Tra i progetti

monitorati, il numero di utenti che durante l'anno non ha più usufruito delle attività loro offerte, è piuttosto esiguo, per cui non è utile rilevarlo nel dettaglio.

Per quanto riguarda gli operatori impiegati in questi progetti, su un totale di **214** la maggior parte è costituita da donne con un'età compresa tra "31-40 anni". Tra le figure professionali si riscontra una prevalenza di Educatori e di Assistenti materiali, anche in questo caso tra i titoli di studio posseduti prevale il diploma.

Rispetto alla tipologia di contratto, a differenza dei servizi, tra i progetti, poco più della metà degli operatori impiegati sono contrattualizzati con contratti atipici (53.27%). Infine 80 tra gli operatori risultano essere soci delle cooperative di appartenenza (Allegato 3 tabella 7).

Un'informazione cui dar rilievo è la distribuzione degli utenti sia dei servizi che dei progetti sul territorio. Dalla tabella 3 Allegato 2 si può evincere che su un totale complessivo di **2813** utenti, il 36.9% risiede nel territorio napoletano dove, difatti, rileviamo servizi che proseguono ormai da diversi anni come: il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, il Servizio di Assistenza scolastica specialistica per alunni disabili e il servizio Baby Care che è terminato nel corso dell'anno 2008. Un altro territorio dove si rileva una percentuale piuttosto alta di utenti (8.7%) è il Comune di Giugliano dove viene espletato il Servizio ADI, anche in questo caso da diversi anni. Segue l'Ambito S1 (Scafati) dove vengono espletati i progetti di Assistenza Specialistica Scolastica e i Centri socio-educativi per disabili e su cui si rileva il 6.2% di utenza sul totale; l'Ambito A2 - Alta Irpinia - con il 6.1% di utenza, dove viene espletato il servizio Centri socio educativi per disabili da diversi anni e nell'anno 2008 è stato avviato il servizio Sostegno ai minori e famiglie; il 5.8% risiede sul territorio di Castellammare dove vengono espletati i servizi di Assistenza Domiciliare ad anziani e disabili.

La distribuzione sul territorio degli operatori si attiene, grosso modo, a quella dell'utenza: la maggior parte (25.4%) è impiegata sul territorio del Comune di Napoli; il 9.7% sul Comune di Castellammare; il 9.4% sul Comune di Giugliano; l'8.7% nel territorio dell'Alta Irpinia.

Un'altra informazione cui dar rilievo si riferisce, invece, al dato aggregato servizi/progetti per cooperativa. In tal caso l'utenza risulta essere presa in carico principalmente dalla cooperativa Novella Aurora (14.79%), questo dato va correlato al territorio di Giugliano dove la cooperativa opera e dove, come accennato prima il servizio ADI è tra quelli che totalizza un cospicuo numero di utenti. Altre cooperative con un rilevante numero di prese in carico risultano essere: Accaparlante che da settembre 2008 è subentrata alla cooperativa Isvar per la gestione del Servizio Adi Napoli (10.70%), Pianeta Terra (10.20%), Iskra (10.17%) che opera su più territori: Ambito Marmo Melandro, Ambito S4 e Ambito Alta Irpinia; per il dettaglio si rimanda all'Allegato 3 tabella 2.

Infine, sembra utile rilevare la percentuale delle frequenze relative ad una serie di attività riferite all'Area Domiciliare. Il dato è da considerarsi parziale poiché sono stati presi in considerazione solo i progetti monitorati attraverso la Banca Dati del consorzio. Dal grafico seguente si evince che tra le attività rilevate, quelle che hanno presentato una frequenza più alta di interventi, si riferiscono all'Assistenza tutelare e materiale.

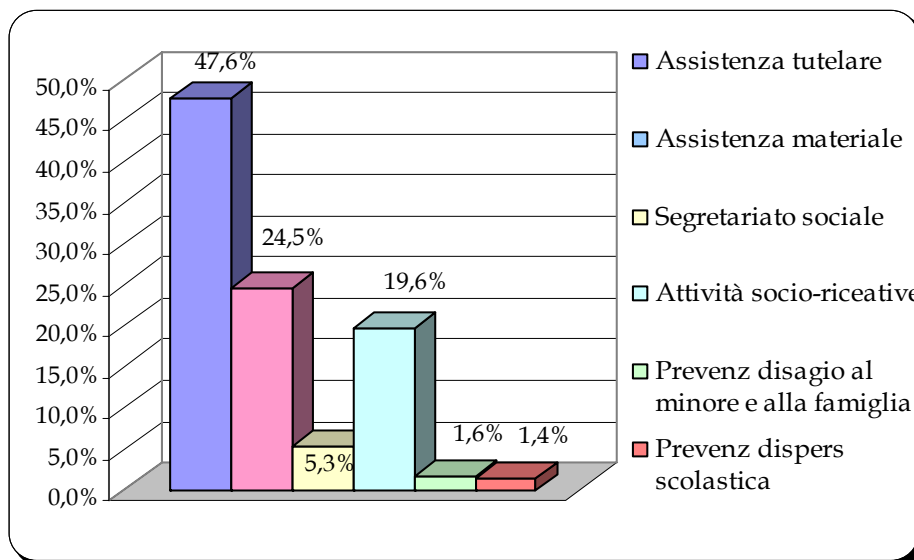


Grafico attività Area Domiciliare

Allegati: n. 2 elenco servizi/progetti area domiciliare; n. 3 tabelle da 1 a 7; grafici area

## *Servizio domiciliare di cure integrate ADI*

L'Assistenza domiciliare integrata (ADI) è un servizio la cui principale caratteristica è l'erogazione di percorsi assistenziali in forma multiprofessionale, collaborativa e sinergica secondo piani personalizzati di trattamento redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali e standard qualitativi definiti.

E' stato costruito, con modalità di condivisione e compartecipazione di tutti gli attori coinvolti nel processo (ASL, Comune, Terzo settore), un piano di monitoraggio e valutazione finalizzato all'individuazione e alla rilevazione di indicatori per la valutazione degli esiti, dell'impatto, dell'efficacia, dell'efficienza dei percorsi e della gestione complessiva del servizio. Sono stati istituiti 5 osservatori sull'intero territorio della città di Napoli, distribuiti tra le 10 Municipalità e distretti sanitari. Le attività degli osservatori territoriali sono coordinati da un osservatorio centrale ADI.

Il sistema di cure integrate è una delle opzioni strategiche del processo d'integrazione socio-sanitaria e coinvolge diversi livelli:

- istituzionale, costituito dalle direzioni aziendali ed amministrative locali, che individua le politiche di salute;
- gestionale, costituito dalle strutture operative e socio-assistenziali, dove le scelte organizzative devono essere caratterizzate dalla capacità di far emergere relazioni fra le risorse disponibili e fornire risposte adeguate al luogo ed ai tempi in cui vengono erogate;
- professionale, tra operatori sanitari e sociali.

L'ADI è dunque, un servizio volto a tutti i soggetti di qualsiasi età in condizione di non autosufficienza, permanente o temporanea, che comprende interventi di tipo sociale e socio-sanitario e i cui obiettivi principali possono essere così riassunti:

- prevenzione cura e riabilitazione - riduzione del fenomeno dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e dell'istituzionalizzazione;
- domiciliarità - gli interventi assistenziali e sanitari hanno carattere continuativo e sono volti a favorire la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita.

L'implementazione del servizio ADI sul territorio napoletano ha inizio dal 01/05/2005 ed è l'espressione più strutturata di questo processo d'integrazione, contribuendo alla definizione di modelli organizzativi socio-sanitari integrati esemplari.

Il consorzio Gesco gestisce per questo servizio due lotti corrispondenti alle UTB 49, 50, 52 e 53 e la parte sanitaria consistente nella organizzazione del servizio infermieristico e riabilitativo (UTB 49: municipalità 3 - Stella/S. Carlo; UTB 50: municipalità 7 - Miano, Secondigliano, S. Pietro; UTB 52: municipalità 6 - Ponticelli, S. Giovanni, Barra; UTB 53: municipalità 4 - S. Lorenzo, Poggioreale).

Dalla seguente tabella si rileva l'utenza in carico nel 2008 distinta per UTB, genere e tipologia di prestazione erogata. Dato che dal 2009 l'intero appalto ADI è gestito dal consorzio, i dati che seguono includono anche gli altri distretti.

DsB	Tot Pz in carico anno 2008	M	F	Pazienti ADSA	M	F	Pazienti ADI	M	F	Pazienti Ads	M	F
44	106	32	74	51	16	35	16	6	10	35	7	28
45	199	68	131	55	12	43	54	19	35	89	37	52
46	161	71	90	77	26	51	34	21	13	60	24	36
47	118	46	72	62	23	39	31	11	20	24	12	12
48	133	54	79	74	26	48	35	15	20	21	12	9
49	155	49	106	65	21	44	36	11	25	54	17	37
50	183	62	121	45	8	37	86	31	55	52	23	29
51	142	49	93	81	24	57	22	8	14	29	13	16
52	174	61	113	128	44	84	18	6	12	28	11	17
53	159	57	102	50	19	31	38	12	26	71	26	45
<b>Tot</b>	<b>1530 *</b>	<b>549</b>	<b>981</b>	<b>688</b>	<b>219</b>	<b>469</b>	<b>370</b>	<b>140</b>	<b>230</b>	<b>463</b>	<b>182</b>	<b>281</b>

\* Il totale utenti include pazienti presi in carico ma che nei mesi di ottobre, novembre e dicembre non hanno ricevuto le prestazioni per difficoltà di gestione da parte dei Consorzi Solco e Magnifica.

Nella tabella che segue, invece, si distinguono le prestazioni programmate ed erogate durante l'anno considerato, secondo una distinzione in *ore* per le prestazioni di aiuto domestico e tutelare e in *accessi* per le prestazioni infermieristiche e riabilitative.

<b>DsB</b>	<b>h/Erogate Ass. Dom.</b>	<b>h/Erogate Ass. Tutelare</b>	<b>N/Accessi Inf</b>	<b>N/Accessi TDR</b>	<b>Tot Accessi Inf e TDR</b>
<b>44</b>	10.074	1.882	5.522	98	5.620
<b>45</b>	11.418	7.604	10.623	1.114	11.737
<b>46</b>	18.703	4.541	8.049	772	8.821
<b>47</b>	13.091	2.066	5.152	0	5.152
<b>48</b>	13.957	3.611	11.028	0	11.028
<b>49</b>	14.747	6.219	3.874	570	4.444
<b>50</b>	9.406	12.820	5.791	357	6.148
<b>51</b>	14.248	2.940	2.862	383	3.245
<b>52</b>	23.389	1.195	3.440	283	3.723
<b>53</b>	16.119	3.362	8.011	817	8.828
<b>Tot</b>	<b>145.151</b>	<b>46.239</b>	<b>64.352</b>	<b>4394</b>	<b>68.746</b>

## *Area Socio-educativa*

I servizi/progetti inclusi in questa area appartengono alle seguenti tipologie: educative territoriali, centri di aggregazione giovanile, centri per bambini da 0-3 anni, attività laboratoriali e ludoteche.

In totale sono stati monitorati **10** servizi/progetti distribuiti sui seguenti territori: Ambito C1 (S. Felice a Canello, Macerata, Maddaloni, S. Maria a Vico e Marcianise), Ambito N13 (Penisola Sorrentina e l'isola di Capri), Ambito N16 (Ercolano, Torre del Greco), Ambito N10 (Comune di Massa di Somma, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana e Volla), Comune di Cava de' Tirreni, Comune di Napoli, Comune di Cicciano, Comune di Scafati, Ambito A2 Alta Irpinia, Comune di Lacco Ameno (Allegato 4).

Servizi: sono stati monitorati **6** servizi, di cui 4 sono stati prorogati al 2009 ed uno è terminato ma riavviato con un nuovo appalto nel 2009.

Rispetto alla distribuzione secondo il genere, su un totale di **1369** utenti in carico, l'utenza femminile e maschile risultano essere quasi equivalenti con una lieve prevalenza dei maschi. Il target di quest'area risulta essere costituito per la maggior parte da preadolescenti e adolescenti che rientrano nelle fasce d'età "< di 10 anni" soprattutto tra le femmine e la fascia "11-20 anni" in particolare tra i maschi (allegato 5 tabella 1)

La maggior parte dei minori che praticano questi Centri di aggregazione frequentano la scuola elementare e media, mentre poco significativo sembra essere il dato di chi non frequenta nessuna scuola. Nella tabella di seguito esposta sono stati inseriti i dati inerenti la tipologia di scuole frequentate dagli utenti di due servizi.

<b>DISTRIBUZIONE UTENZA PER SCUOLE FREQUENTATE</b>						
<b>DENOMINAZIONE SERVIZI</b>	<b>TIPOLOGIA SCUOLE</b>					
	<b>MATERNA</b>	<b>ELEMEN- TARE</b>	<b>MEDIE</b>	<b>SUPERIO- RE</b>	<b>NON FREQ.</b>	<b>TOT</b>
Myrica IV - Ambito N10	1	178	92	38	7	<b>316</b>
Educativa specialistica - Cava de' Tirreni	11	21	5	3	0	<b>40</b>
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>199</b>	<b>97</b>	<b>41</b>	<b>7</b>	<b>356</b>
<b>%</b>	<b>3.4%</b>	<b>55.9%</b>	<b>27.2%</b>	<b>11.5%</b>	<b>2.0%</b>	<b>100%</b>

Per quanto concerne gli operatori, il totale impiegato è di **145** unità di cui l'89.4% è di sesso femminile. La fascia d'età prevalente è quella compresa tra "31-40 anni". Le figure professionali principali risultano essere Educatori, Animatori ed altre figure come Psicologi e Sociologi. Rispetto alla tipologia di contratto, la maggior parte degli operatori impiegati sono contrattualizzati con contratti atipici (73.79%). Inoltre 50 tra gli operatori risultano essere soci delle cooperative di appartenenza (allegato 5 tabella 7).

Progetti: per quest'area ne sono monitorati in itinere **4**, di cui: 2 sono terminati, gli altri termineranno nell'anno 2009.

Il target dei progetti descritti risulta essere composto, come nei servizi, da adolescenti e preadolescenti di età compresa principalmente nella fascia "< di 10 anni" sia per i maschi che per le femmine. Rispetto alla distribuzione per genere su un totale di **926** utenti, nei progetti, a differenza dei servizi, prevalgono le femmine (53.2%) rispetto ai maschi (46.76%).

Il totale di operatori impiegato nei progetti è di **77** di cui la maggior parte è costituita da donne (90.9%) e l'età prevalente è compresa nella fascia "21-30 anni". Si riscontrano diverse figure professionali, prevalentemente Trainer di laboratorio, Educatori e Animatori. Rispetto alla tipologia di contratto anche in questo caso come nei servizi prevalgono operatori con contratti atipici. Infine 9 tra gli operatori risultano essere soci delle cooperative di appartenenza (allegato 5 tabella 7).

Rispetto alla distribuzione dell'utenza dei servizi e dei progetti sul territorio, la maggior parte (37.04%) risulta essere distribuita sul territorio dell'Alta Irpinia, specifichiamo però che il progetto correlato a tale territorio, ovvero le Ludoteche estive, ha avuto una durata brevissima di un solo mese, ma ha coinvolto minori provenienti da tutti i comuni del territorio.

Altri territori in cui rileviamo un numero cospicuo di utenza è l'Ambito N13 (penisola Sorrentina - 31.50%) e l'Ambito N10 (Comuni di Massa di Somma, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana e Volla) con il 13.8% di utenti. Si tratta di territori che offrono da diversi anni strutture diurne con svariate attività laboratoriali rivolte ad adolescenti e preadolescenti. Il numero così elevato di utenza

è dovuto al fatto che talvolta i ragazzi partecipano solo ad alcune delle attività laboratoriali, talvolta concentrate in alcuni periodi dell'anno come ad esempio in estate. In questi casi non si tratta di utenti che frequentano assiduamente i centri, ma di ragazzi che comunque sono stati in qualche modo intercettati e accolti da questo tipo di strutture. Per il dettaglio della distribuzione di utenza sul territorio si rimanda all'allegato 5 tabella 3.

La distribuzione degli operatori sul territorio rispecchia all'incirca quella dell'utenza: il 33.78% è impiegato sul territorio dell'Alta Irpinia; il 27.48% sull'ambito N10 (comuni di Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Massa di Somma, Volla, Cercola e Pollena); il 12.16% sull'Ambito C1; il 10.81% sull'Ambito N13.

Un'altra informazione cui dar rilievo si riferisce, invece, al dato aggregato servizi/progetti per cooperativa. In tal caso l'utenza risulta essere presa in carico principalmente dalle cooperative Iskra e Prisma rispettivamente sui territori dell'Alta Irpinia e dell'Ambito N13 (Allegato 5 tabella 2).

Infine, le attività che risultano prevalere all'interno di quest'area risultano essere: il sostegno scolastico, laboratori di manipolazione e animazione. Il dato è da considerarsi parziale poiché, anche in questo caso, sono stati presi in considerazione solo i progetti monitorati attraverso la Banca Dati del consorzio.

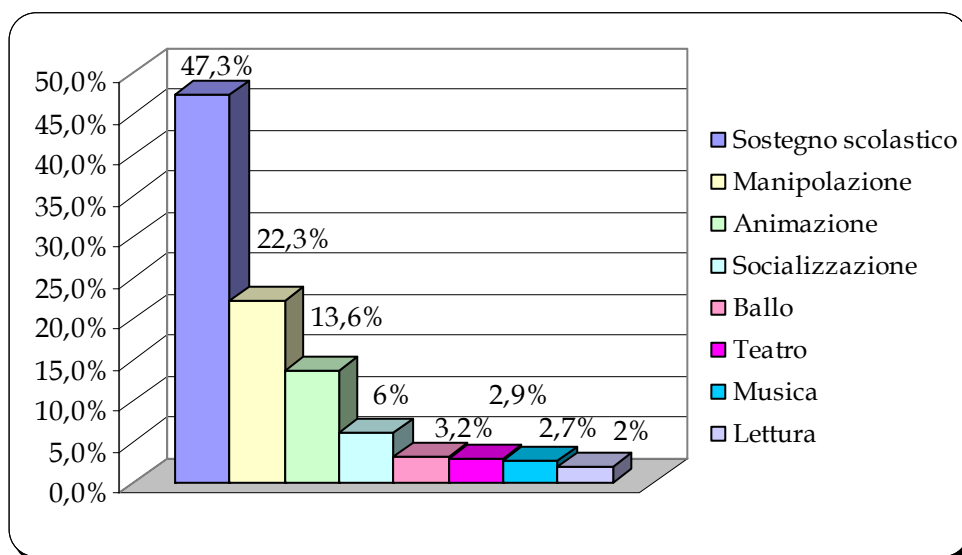


Grafico Attività laboratoriali

Allegati: n. 4 elenco servizi/progetto; n. 5 tabelle da 1 a 7; Grafici area

## *Area Telesoccorso*

I servizi di teleassistenza e di telecontrollo monitorati nell'anno 2008 sono **4**, sono tutti di lunga durata e proseguono senza interruzioni da diversi anni.

I territori su cui viene offerto questo servizio sono: il Comune di Napoli (l'utenza è distribuita sulle 10 municipalità), il servizio è stato prorogato fino a nuova gara nel 2009; l'Ambito S1 (Agro Nocerino Sarnese, Scafati capofila) il servizio è stato prorogato fino alla fine del 2008 ed è stato riavviato nel 2009 con un nuovo appalto; Comune di Marano in corso dal 2006; Comune di Ravello terminato alla fine dell'anno, ma riavviato nel 2009 senza interruzione (Allegato 6).

Rispetto alle caratteristiche dell'utenza, si può rilevare che si tratta per la maggior parte di anziani sia tra gli uomini che tra le donne con una netta prevalenza di queste ultime (82.70%) rispetto ai primi (17.30%) (Allegato 7 tabella 1).

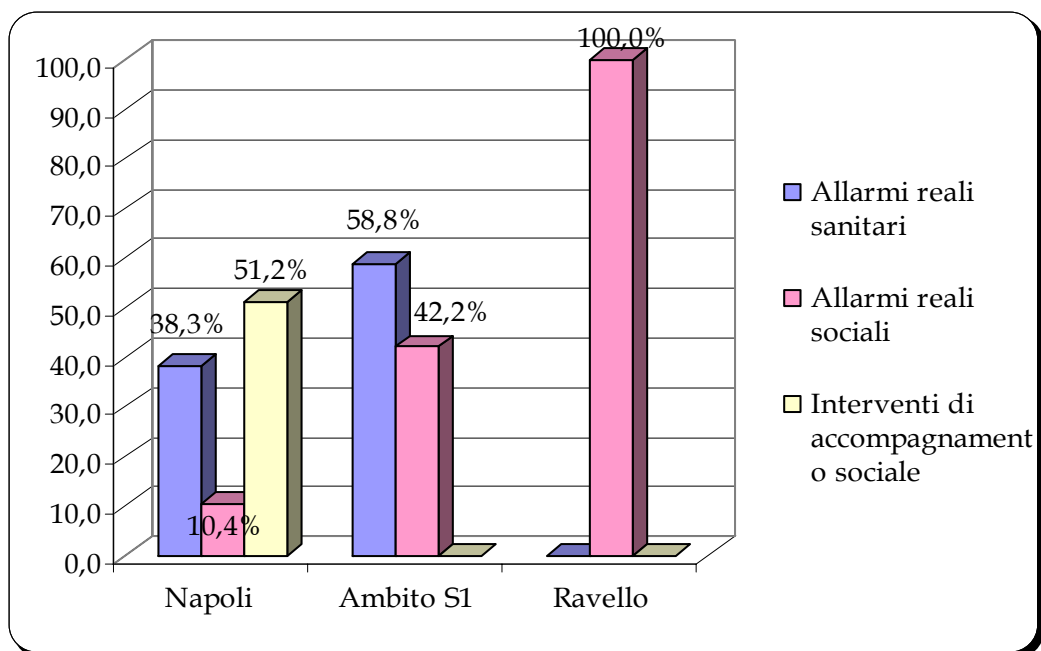
Il dato sulla distribuzione di utenti sul territorio mostra una concentrazione di utenti nelle 10 municipalità del Comune di Napoli (76.8%), un discreto numero di utenti lo rileviamo nel territorio dell'Ambito S1 (20.7%), mentre esiguo è il numero di utenti nel Comune di Ravello (1.9%) e nel Comune di Marano (0.6%).

Su questo tipo di servizi solitamente si rileva un elevato numero di disinstallazioni.

Come si evince dalla seguente tabella, il totale delle disinstallazioni è di ben 106 utenti. Osservando il motivo delle disinstallazioni si può dedurre che queste sono attribuite in gran parte ai decessi dovuti sia ad alcune gravi patologie di cui soffre l'utenza, ma anche all'età media, che, come già accennato, comprende prevalentemente anziani.

<b>UTENZA CHE NON UTILIZZA PIU' IL SERVIZIO</b>					
<b>COMUNE/AMBITO</b>	<b>INSTALLAZIONI</b>	<b>DISINSTALLAZIONI</b>			<b>TOT Disinstallazioni</b>
		<i>Decesso</i>	<i>Trasfer.</i>	<i>Disdetta</i>	
Napoli	<b>91</b>	42	23	16	<b>81</b>
Marano	<b>0</b>	0	0	0	<b>0</b>
Ambito S1	<b>23</b>	14	5	5	<b>24</b>
Ravello	<b>1</b>	1	0	0	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>57</b>	<b>28</b>	<b>21</b>	<b>106</b>

Dal grafico sottostante è possibile osservare la percentuale delle frequenze relative alle prestazioni/attività espletate durante il servizio. Il tipo di attività denominato nel grafico “*Interventi di accompagnamento sociale*” è espletato solamente nel Comune di Napoli dove il servizio di teleassistenza include, in particolari casi di necessità dell’utente, un servizio di accompagnamento che offre interventi volti ad assicurare a domicilio un supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche, nelle faccende domestiche, accompagnamenti per visite mediche, e sostegno nei periodi di ospedalizzazione in mancanza di una rete primaria di supporto.



Rispetto all’equipe di operatori impiegati, su tutti i servizi di telesoccorso c’è un gruppo stabile di 10 operatori, in gran parte OSA, appartenenti a Gesco Servizi, integrato poi da altre figure impiegate dalle cooperative in Ati Il Sollievo e L’Onda e dalla cooperativa Gea per i singoli servizi.

Pertanto, sui 4 servizi considerati rileviamo in totale 15 operatori prevalentemente di genere femminile e di età compresa tra 20-30 anni. Le figure professionali, in maggior misura impiegate, sono gli Operatori socio assistenziali.

Allegati: n. 6 elenco servizi; n. 7 tabelle da 1 a 3; grafici area

## *Area interventi complessi*

Quest'area comprende **41** servizi/progetti che sono stati suddivisi in una serie di micro-aree di seguito descritte:

- Dipendenze: i servizi/progetti inclusi in questa area appartengono alle seguenti tipologie: centri diurni, attività di informazione e prevenzione.

Sono stati monitorati 4 servizi e 1 progetto sui seguenti territori: Comune di Napoli, Ambito S2 (Minori e Baronissi), Comune di Ischia. Tutti i servizi hanno una durata pluriennale, soprattutto quelli convenzionati dall'Asl Na1. I progetti, invece, riguardano soprattutto le campagne di sensibilizzazione, informazione e prevenzione che hanno avuto una durata breve (Allegato 8).

I servizi/progetti per quest'area hanno la particolarità di essere caratterizzati oltre che dall'utenza presa in carico (tot 537, con una prevalenza di utenti maschi), anche da un considerevole numero di contatti (tot 375). Ciò è dovuto alla caratteristica degli interventi progettuali, in quanto spesso ci si trova a dover fronteggiare emergenze ed attivare interventi sociali immediati. Pertanto, obiettivi principali di questa tipologia d'intervento si possono riassumere nell'aggancio ed avvicinamento dell'utenza, nell'intervento immediato sul posto, nell'acquisizione di elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento, informazione e orientamento.

Tra le figure professionali coinvolte in quest'area sembrano prevalere gli operatori di comunità, integrati da altre figure come sociologi, formatori e psicologi (Allegato 9 tab. 1)

- Salute Mentale: quest'area include tutti servizi di lunga durata che includono: servizi di assistenza in RSA (Residenza sanitaria assistita) o di Strutture Intermedie Residenziali (SIR), centri diurni per disabili psichici, Comunità Alloggio per disabili e Case Alloggio convivenza.

Sono stati monitorati **17** servizi convenzionati principalmente dall'Asl Na1, seguono quelli convenzionati dall'Asl Na2, Asl Ce1 e il Comune di Arpaia (BN). Rispetto a quest'ultimo, sottolineiamo che dal mese di maggio 2008 la struttura Casa alloggio per disabili "Il Castagno" - che negli anni precedenti è stata finanziata dalla Regione Campania - è diventata una struttura Gesco; inoltre una parte della struttura è utilizzata

come “Centro diurno polivalente per disabili” attraverso il finanziamento proveniente dai Comuni di Maddaloni e Montesarchio. Pertanto, i dati di questa struttura, sono stati inseriti nel report con una triplice distinzione: 1) i dati relativi alla struttura Il Castagno finanziata dalla Regione Campania; 2) i dati relativi al periodo in cui la struttura è gestita direttamente dal Consorzio; 3) i dati che rilevano l’utenza della struttura come Centro diurno polivalente per disabili.

In quest’area rileviamo un totale di 266 assistiti prevalentemente di sesso maschile. Tra le 166 figure professionali rilevate, riscontriamo una prevalenza di Operatori di comunità, Operatori socio assistenziali, assistenti materiali, infermieri, riabilitatori e psicologi (allegato 9 tabella 2).

- Immigrazione: quest’area comprende servizi e progetti consistenti in: sportelli informativi, centri diurni per famiglie e minori e attività di recupero e inclusione sociale degli immigrati in situazioni di dipendenza da sostanze psicotrope.

Sono stati monitorati 2 servizi - di cui uno è terminato - e 2 progetti - di cui uno terminato, l’altro prorogato al 2009 espletati sul Comune di Napoli.

Tra i servizi, riguardo al target, rileviamo circa 300 contatti prevalentemente di sesso maschile che si riferiscono al servizio KAFILA - servizio integrato di accoglienza a bassa soglia e attività di strada per l’informazione, prevenzione e la riduzione del danno sulle problematiche inerenti la dipendenza da sostanze psicotrope e dall’uso/abuso di alcool rivolta agli immigrati. Il servizio MIRA - per cui non è stato possibile rilevare l’utenza - consiste in attività di informazione e orientamento, assimilabile a quella tipica dei servizi di sportello rivolta agli enti, soprattutto pubblici; offre, inoltre, attività di formazione e aggiornamento nonché di supporto agli operatori nell’erogazione dei servizi.

Rispetto invece agli operatori impiegati in questi servizi, tra le 31 figure professionali rilevate, osserviamo una prevalenza di mediatori linguistico-culturali.

Per ciò che concerne i 2 progetti, rileviamo un target composto anche in questo caso soprattutto da contatti. Per il progetto “*Ufficio di supporto al centro di cittadinanza sociale per immigrati*”, bisogna specificare che i contatti rilevati non sono diretti: il progetto è uno sportello di secondo livello che si rivolge a tutti gli enti, associazioni e soggetti che

operano sul territorio cittadino nel settore dell'immigrazione e che acquisisce dati e informazioni con un monitoraggio costante del fenomeno e con la creazione di un osservatorio sui servizi offerti agli immigrati al fine di fornire un supporto alla programmazione di interventi che siano rispondenti alle nuove esigenze che si vengono a creare legate ai flussi immigratori. Pertanto il totale di 380 contatti rilevati si riferisce al numero di persone che si sono rivolte presso gli enti monitorati dall'Ufficio di Supporto.

Altri 19 contatti sono stati rilevati dal "Centro diurno Lacina" che è un centro di accoglienza e informazione per donne immigrate e i loro figli, che in alcuni casi prevede dei percorsi di accompagnamento dell'utenza che necessita di una vera e propria presa in carico soprattutto nei casi di donne in gravidanza. Infatti oltre i contatti, in questo progetto si rilevano ben 80 prese in carico.

Anche nei progetti, tra le 9 figure professionali rilevate prevalgono i mediatori culturali. (Allegato 9 tab. 3)

- Lavoro: include servizi atti a promuovere azioni finalizzate a favorire l'occupazione tra la popolazione in condizione a rischio di esclusione sociale.

Nell'anno 2008 è stato espletato un solo servizio di "Reinserimento lavorativo" nel Comune di Napoli destinato ad ex-tossicodipendenti che prevede un'attività di formazione e orientamento lavorativo con le successive borse lavoro per i tirocini effettuati.

Il servizio ha raggiunto un totale di 30 utenti prevalentemente maschi, con una équipe di 8 operatori prevalentemente mediatori (Allegato9 tabella 4).

- Altri servizi/progetti: in questa categoria rientrano quei servizi/progetti le cui attività sono così diverse da non poterle collocare in nessuna delle aree precedentemente definite. Pertanto seguirà una brevissima descrizione per ognuno di questi servizi/progetti rilevati.

Nello specifico si rilevano 5 servizi:

- *Unità mobile di pronto intervento sociale* - attuato nel Comune di Napoli - è un servizio di emergenza rivolto in particolar modo alle persone senza fissa dimora

che si trovano in condizione d'urgente bisogno o per il quale si rende necessario un intervento sociale immediato; rispetto al target, si rilevano soprattutto "contatti" ovvero persone che richiedono un soddisfacimento di bisogni primari (pasto caldo, coperte, visite mediche, somministrazione farmaci o l'attivazione del servizio sanitario del 118). Risulta significativo anche il totale degli assistiti per i quali viene realizzata una vera e propria presa in carico con l'elaborazione di progetti individualizzati volti a migliorare le condizioni fisiche o recuperare capacità di sviluppo relazionali per ridurre il danno della marginalità.

- *"Servizio e prevenzione trattamento degli abusi"* - attuato nell'Ambito C1 - questo progetto promuove una riflessione approfondita sui fenomeni di maltrattamento fisico e psicologico abuso e sfruttamento sessuale dei minori.
- *"Centro d'accoglienza per donne in difficoltà ed i loro figli minori"* - attuato nell'Ambito C1 - il progetto si pone l'obiettivo di contrastare la violenza intrafamiliare e creare una rete di supporto per le donne in difficoltà ed i loro figli.
- *"Servizio di affido familiare"* uno nel Comune di Napoli e l'altro nel Comune di Pomigliano d'Arco. L'affidamento familiare è un intervento di aiuto e sostegno al minore e alla sua famiglia. Esso risponde pienamente alle esigenze dei minori che si trovano temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, garantendo loro l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive da parte di altri adulti "in funzione genitoriale" sostenuti dall'azione coordinata ed integrata dei soggetti che sono chiamati ad applicarlo. Il progetto prevede campagne di sensibilizzazione soprattutto nelle scuole.

Per il dettaglio dell'utenza e delle figure professionali si rimanda allegato 9 tabella 5.

I progetti, invece, sono 9: di cui 2 sono terminati definitivamente; 2 sono terminati e riavviati con una nuova aggiudicazione nel 2008; 2 sono terminati e riavviati con nuova aggiudicazione nel 2009. Nello specifico:

- *"Antenne sociali"* - attuato nell'Ambito N3 - Questo servizio costituisce la risposta istituzionale al bisogno, presente a tutti i livelli, di informazioni esatte, aggiornate, controllate e verificate. Il servizio è diretto alla gratuita, corretta e completa

informazione della comunità sull'esistenza, la natura e le procedure di accesso ai servizi ed alle prestazioni.

- *“Asili nido”* - attuato nel Comune di Marano - il progetto consiste nell'apertura di un asilo nido nel comune di Marano. Nel corso dell'anno il progetto è terminato e riavviato successivamente attraverso una uova aggiudicazione. Nel report, le due annualità progettuali sono state rilevate in un unico dato.
- *“Centro di contrasto alla violenza”* - attuato nel comune di Castellammare di Stabia - prevede la costituzione di rete di soggetti istituzionali e associazioni per il contrasto alla violenza su minori e donne, allontanamento fisico ed emotivo delle vittime di abuso dai contesti a rischio; promozione e diffusione sul territorio di una cultura di contrasto alla violenza su minori e donne. Nell'anno 2008 il progetto è terminato e dopo diversi mesi è stato riavviato attraverso un nuovo affidamento. Nel report si troverà la descrizione dei dati riferiti sia alla prima aggiudicazione 2007/08, sia alla nuova aggiudicazione 2008/2009.
- *“Progetto di redazione sociale”* per il Comune di Napoli che si pone come uno strumento di comunicazione sociale, volto a fornire notizie e approfondimenti su avvenimenti e fenomeni di vita che interessano l'intera collettività; sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche sociali, informare e promuovere le opportunità presenti sul territorio.
- *“Progetti socio formativi individualizzati”* rivolto a soggetti con problematiche socio sanitarie che fanno già parte di strutture socio-riabilitative ed a cui vengono rivolti programmi formativi individualizzati al fine di potenziare la loro autonomizzazione e recupero di competenze sociali.
- *“Attività di Informazione, prenotazione, accoglienza, dimissione utenti, assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria e supporto alla persona in ambito ospedaliero e distrettuale”* presso Asl Av 2. Questo progetto ha lo scopo di fornire supporto agli utenti che si recano presso le Asl attraverso una mediazione nelle prenotazioni e pagamenti delle prestazioni ambulatoriali; supporto ai reparti di degenza nel ricovero e nella dimissione dei pazienti, nelle attività di trasferimento ad altri centri di cura e nella ricerca di soggiorni alternativi o di rapporto con i Piani di Zona nei casi di disagio sociale; accompagnamento dei pazienti con problemi di deambulazione, privi di familiari o accompagnatori;

- *Segretariato sociale* nell'Ambito N10 che consiste, da un lato, nella attivazione di sportelli territoriali in ciascun comune dell'ambito con lo scopo di offrire ai cittadini informazioni riguardanti il sistema integrato di interventi e servizi sociali disponibili all'interno dell'ambito e le modalità di accesso. Dall'altro, il progetto consiste in Unità Mobili sul territorio (antenne territoriali) deputate a raccogliere i bisogni espressi e latenti di quei cittadini che per varie motivazioni, prevalentemente legate alla marginalità sociale, non hanno la possibilità di rivolgersi direttamente al Segretariato Sociale.

Per il dettaglio dell'utenza e le figure professionali si rimanda all'allegato allegato 9 tabella 5.

Allegati: n. 8 elenco area complessa; n. 9 tabelle da 1 a 5; grafici area

## CONCLUSIONI

La seguente tabella riassuntiva presenta un confronto dei servizi e progetti rilevati negli ultimi tre anni (2006/2008), in riferimento al numero di servizi e progetti nelle varie aree, alle cooperative coinvolte ed ai progetti terminati.

<b>CONFRONTO SERVIZI/PROGETTI GESCO</b>			
<b>Totale Servizi/Progetti</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
AREA DOMICILIARE	32	44	46
SOCIO-EDUCATIVA	6	10	10
TELESOCCORSO	5	5	4
INSERIMENTI LAVORATIVI	4	4	1
IMMIGRAZIONE	6	6	4
DIPENDENZE	12	10	5
SALUTE MENTALE	16	16	17
ALTRI SERVIZI/PROGETTI	9	7	14
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>102</b>	<b>101*</b>
COOP. GESCO	21	20	26
COOP. IN ATI	21	24	28
<b>PROGETTI TERMINATI</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>18</b>
<b>Progetti dell'anno 2008 prorogati o riavviati</b>			
<b>Prorogati al 2009</b>			<b>17</b>
<b>Terminati e riavviati nel 2008</b>			<b>7</b>
<b>Terminati e riavviati nel 2009</b>			<b>6</b>

\*Ricordiamo che 101 è il numero di servizi/progetti operativi nel 2008, mentre il totale degli appalti è 99, come specificato in premessa.

Una considerazione interessante va fatta rispetto al numero delle cooperative e Associazioni in Ati che è aumentato nel corso degli anni.

Un'altra considerazione va fatta in merito ai territori su cui sono stati espletati i servizi/progetti. Nel 2008 rileviamo alcuni nuovi territori, nello specifico: l'Ambito A1 Ariano Irpino (BN), il Comune di Cicciano dell'Agenzia Nolana e il Comune di Rionero in Basilicata. Inoltre, si osserva un aumento di servizi espletati nel territorio dell'Alta Irpinia (Allegato 10).

L'Allegato n°10 fornisce un riepilogo dei dati concernenti l'utenza, gli operatori e il numero di cooperative coinvolte suddivisi per servizi e progetti e distribuiti per le macro aree definite.

Infine, allo scopo di facilitare la lettura dei dati si allega una tabella riepilogativa in cui è possibile evincere per ciascuna cooperativa i progetti ad essa affidati con i rispettivi dati dell'utenza in carico e degli operatori (Allegato 11).

[Allegati: n. 10 tabella generale; grafici tabella generale; n. 11 riepilogo dati per cooperativa](#)